



Tresivio (SO), 23 ottobre 2012

Verifica Accordo di Gruppo

Si è svolto venerdì 19/10/2012 il primo incontro di verifica dell'Accordo sindacale di Gruppo, sottoscritto il 3/8/2012, riguardante l'Aggiornamento del Piano strategico 2011/2014. Altri incontri di verifica seguiranno fino alla scadenza del Piano, prevista per fine 2014.

Illustriamo qui i punti affrontati con le nostre considerazioni.

Esodi

L'Azienda ha così illustrato lo svolgimento del Piano di incentivazione all'esodo.

I colleghi che hanno già maturato o matureranno i requisiti pensionistici entro il 31/12/2012 sono **80**; di questi

- **73** sono già cessati o in corso di cessazione;
- **3** fanno parte della cosiddetta "riserva" che l'Azienda continuerà ad utilizzare per un massimo di 18 mesi come da accordo sindacale;
- **1** è un disabile che viene salvaguardato come da accordo sindacale;
- **3** colleghi non hanno aderito alla proposta di incentivazione.

Per i tre colleghi che non hanno aderito l'Azienda ha dichiarato di voler dar corso all'accordo sindacale che prevedrebbe l'attivazione della procedura di esodo obbligatorio *ex lege* 223/1991. Non appena perverranno da parte aziendale le specifiche informative alle competenti strutture sindacali aziendali, sarà nostra cura verificare che tutto avvenga nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

L'Azienda ha inoltre dichiarato che, a far data dal 18/6/2012, altri 10 colleghi hanno risolto il rapporto di lavoro con le aziende del gruppo Creval.

Fondo di solidarietà

Alla data del 19/10/2012 (periodo adesione 1.9.2012 - 30.11.2012) sono pervenute **17 richieste di adesione (15 CV, 1 CS e 1 CF)**. Di queste 11 avrebbero una permanenza nel Fondo fino a 24 mesi mentre 6 andrebbero oltre i 24 mesi.

La normativa è sicuramente complessa, anche l'Azienda avrebbe registrato, nelle numerose richieste di chiarimento di diversi colleghi, dubbi e incertezze tra i possibili interessati. Va considerata inoltre l'incerta situazione sociale di diversi lavoratori che registrano un aggravamento dei propri carichi famigliari, con coniugi a loro volta coinvolti in riorganizzazioni aziendali e figli alla ricerca di una collocazione lavorativa stabile e sufficientemente remunerata.

Ad ogni modo l'Azienda ritiene che entro il 30/11 si supereranno facilmente le 30 adesioni al Fondo di solidarietà, che verrà attivato così come previsto per 30 persone nel corso dell'anno 2013.

Da parte nostra siamo disponibili come sempre a fornire tutti i chiarimenti, sia riguardanti i tempi di maturazione dei requisiti sia per quanto concerne il trattamento dell'assegno di accompagnamento, orientando i colleghi interessati verso la scelta migliore con i nostri patronati.

Stabilizzazione contratti a tempo determinato e di inserimento

L'Azienda, nel dichiarare che la concordata percentuale di stabilizzazione del 70% va applicata su un numero di 95 contratti flessibili, quelli cioè in essere alla data del 3 agosto 2012, e scadenti tra giugno 2012 e dicembre 2013, ha confermato che le stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato e con contratto di inserimento sono già in corso.

L'Azienda ha però precisato che il dato sulle "stabilizzazioni" dei 95 contratti "flessibili", in essere alla data del 3.8.2012, sarà fornito alla scadenza dell'ultimo contratto a termine.

Da parte nostra invitiamo tutti i colleghi interessati da questi processi a rivolgersi ai propri rappresentanti sindacali al fine di poter monitorare il tutto e permettere che il processo di stabilizzazione possa svolgersi secondo regole di correttezza ed equità, nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi recentemente sottoscritti.

Tale monitoraggio è già in corso e ve ne daremo conto nei prossimi mesi.

Abbiamo già segnalato all'Azienda che il periodo di interruzione, intercorrente tra scadenza del contratto e riassunzione a tempo indeterminato, crea grande incertezza tra i colleghi interessati, con diversi dubbi interpretativi sulla regolarità stessa del percorso di stabilizzazione, lasciando al contempo organici insufficienti nelle agenzie e gli uffici interessati per un periodo di tempo imprecisato.

Chiusure pomeridiane filiali

L'accordo del 3 agosto u.s. prevede la sperimentazione della chiusura pomeridiana, fino al 30 settembre 2012 (per le filiali della Carifano fino al 30 novembre 2012) per le seguenti 12 Filiali con organico sotto le 4 Risorse:

CREDITO VALTELLINESE
Agenzia di Atina *
Agenzia n. 28 di Roma *
Agenzia di Calcinante **

CREDITO SICILIANO
Agenzia n. 10 di Palermo
Agenzia n. 11 di Palermo

***Delegazioni sindacali Gruppo bancario Creval
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA***

Agenzia di Colorina
Agenzia di Dolzago ***
Agenzia di Oppeano
Agenzia di Schio
Agenzia n. 2 di Firenze****

CARI FANO
Agenzia di Cattabrighe
Agenzia n. 7 di Fano

* Dal 12/11 p.v. trasferimento licenza ** Riapertura pomeriggio *** Riapertura pomeriggio lunedì e venerdì **** Diversa collocazione oraria

Secondo le informazioni fornite dall'Azienda la sperimentazione di un nuovo approccio commerciale avrebbe avuto esito positivo, tanto che le Banche hanno valutato di prolungare e, in qualche caso, di anticipare tale iniziativa (filiali di Brescia Ag.3, Cavalese, Varese Ag.1, Frosinone Ag.2, Caspoggio). Si sta altresì valutando la possibilità di estenderla nei prossimi mesi (da qui al 30.6.2013) su Filiali per le quali non si riscontrano particolari impatti gestionali. Sono previste infine a decorrere dal 12/11 p.v. i trasferimenti delle licenze delle filiali di Busto Arsizio 1, Varese 1, Bergamo 1.

Alle nostre richieste di chiarimenti in merito al rispetto dei diritti dei lavoratori in queste agenzie, in particolare il diritto del collega a rimanere nella stessa agenzia anche nell'orario di chiusura pomeridiana, l'Azienda ha dichiarato di aver raccolto la "volontaria adesione" di alcuni colleghi a operare su diverse unità lavorative al pomeriggio, mentre per tutti gli altri rimangono confermati normative e contratti collettivi vigenti. La verifica di quanto dichiarato dall'Azienda passa a questo punto attraverso le informazioni che tutti i colleghi interessati vorranno fornire ai propri rappresentanti sindacali.

Come scritto all'inizio avremo altri momenti di verifica.

Le informazioni ricevute dall'Azienda sono sicuramente importanti, ma testimoniano comunque la delicatezza dei vari passaggi che tracciano una fase di profonda trasformazione del Gruppo Creval.

Le OO.SS. ritengono che le dichiarazioni e le informazioni rilasciate dai nostri interlocutori aziendali, nel corso dell'incontro, sono state particolarmente apprezzabili laddove hanno sottolineato la volontà per il Gruppo Creval di garantire comunque ottimali condizioni di lavoro, nel rigoroso rispetto delle norme in vigore (straordinari, ferie, ecc ecc), soprattutto in questa fase di profonda trasformazione del Gruppo stesso.

Purtroppo, troppo spesso, in diverse realtà del nostro Gruppo, ci vengono segnalate a livello territoriale interpretazioni lacunose e difformi dalle normative vigenti, con una conseguente impropria gestione delle risorse umane tale da generare incertezze e perplessità tra i colleghi.

Riteniamo indispensabile a questo punto che tutti i colleghi interessati continuino a rivolgersi e confrontarsi con le Rappresentanze sindacali al fine di verificare il reale impatto sulle condizioni di lavoro, organizzando così le migliori condizioni per la difesa dei nostri interessi, secondo principi di equità e correttezza.

Vi terremo costantemente informati.

Delegazioni sindacali Gruppo bancario Creval
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA